

GARA A PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN 6 LOTTI, PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI PERSONAL COMPUTER DESKTOP, WORKSTATION E MONITOR CON SERVIZI CONNESSI ED OPZIONALI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI AI SENSI DELL’ART. 26 LEGGE N. 488/1999 E S.M.I. E DELL’ART. 58 LEGGE N. 388/2000 – ED. 2 - ID 2457

L’errata corrige alla documentazione di gara e i chiarimenti sono visibile su: www.consip.it; www.acquistinretepa.it; www.mef.gov.it.

ERRATA CORRIGE

Errata corrige n. 1

Con riferimento alle Tabelle di cui all’All 12 “Tabella garanzia provvisoria” recanti, con riferimento a ciascun lotto, l’importo della garanzia base e relative riduzioni, le stesse devono intendersi sostituite con le Tabelle di cui all’ All 12 “Tabella garanzia provvisoria ER” che viene pertanto pubblicato.

Errata corrige n. 2

In riferimento al paragrafo del Capitolato Tecnico 4.14 “Scheda grafica 3D mid-range” la caratteristica tecnica minima richiesta “Banda di memoria 250GB/s” è sostituita come segue “**Banda di memoria 160GB/s**”.

Errata corrige n. 3

In riferimento alla tabella del paragrafo 4.3 “Lotto 3 – Personal Computer Desktop Tower” del Capitolato Tecnico, il valore minimo richiesto “4” per la caratteristica tecnica “**I/O S-ATA 6 Gbit/sec**” è sostituito dal valore minimo “**3**”.

RISPOSTE ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO

Domanda

- 1) Capitolato tecnico - Pag. 8, 11, 14, 17, 20 Par. 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4,5 In relazione al Capitolato Tecnico, paragrafi vari, per la compatibilità al SO Microsoft Windows 11, tenuto conto che il sito indicato nelle specifiche del c.t. “Silicon Support Policy” e il documento Microsoft “Minimum Hardware Requirement for Windows 11” (attuale pubblicazione risalente a Giugno 2021), vengono aggiornati periodicamente e che potrebbero risultare non aggiornati con i più recenti prodotti, si chiede di poter presentare a conferma del soddisfacimento del requisito, una dichiarazione del produttore nella quale viene dichiarata compatibilità del prodotto offerto, inclusiva di tutte le componenti del PC e/o della Workstation con il sistema operativo Windows 11 nelle versioni richieste.

Risposta

Si, si conferma. Sono accettabili tutti i processori commercializzati in data successiva al documento di Microsoft purché corredati da dichiarazione del produttore relativamente alla compatibilità del prodotto offerto con Windows 11.

Domanda

- 2) In riferimento al Personal Computer Desktop Tower par. 4.3 del Capitolato Tecnico. Vengono richiesti 4 alloggiamenti I/O S-ATA 6 Gbit/sec. Si richiede se e’ possibile offrire per questa tipologia di macchina 3 alloggiamenti I/O S-ATA 6 Gbit/sec, visto che questa e’ una tecnologia datata, e le nuove macchine hanno come standard 3 alloggiamenti I/O S-ATA 6 Gbit/sec. Grazie

Risposta

Si veda Errata Corrige n. 3.

Domanda

- 3) Scheda Grafica Mid-Range par. 4.14 del Capitolato Tecnico. Viene richiesta una scheda grafica con risoluzione 3840x2160 con 4GB di memoria dedicata DDR6 e 250GB/s di banda. Domanda: in relazione alla scheda grafica

opzionale al punto 4.14 è richiesta una scheda grafica con 4GB di memoria dedicata DDR6 con 250GB/s di banda. Si richiede se è possibile offrire una scheda grafica con 4GB di memoria dedicata DDR6 con 160 GB/s di banda di memoria, in quanto la caratteristica tecnica di 250GB/s è tipica della GPU con Ram superiore ai 4 GB richiesti. Grazie

Risposta

Si veda Errata Corrige n. 2.

Domanda

- 4) In riferimento al Personal Computer Desktop Tower del paragrafo 4.3 del capitolato tecnico (lotto 3) nel quale vengono richiesti 4 alloggiamenti I/O S-ATA 6Gbit/s , visto che lo standard attuale per questa tipologia di macchina è di 3 alloggiamenti I/O S-ATA 6Gbit/s , come infatti è riportato nelle specifiche tecniche del paragrafo 4.4 relative alle Workstation grafiche (lotto 4) , si chiede se è possibile offrire anche per questa tipologia di macchina (Desktop lotto3) 3 alloggiamenti I/O S-ATA 6 Gbit/sec .

Risposta

Si veda Errata Corrige n. 3.

Domanda

- 5) In riferimento alla scheda grafica Mid Range descritta nel paragrafo 4.14 del capitolato tecnico dove viene richiesta una scheda grafica con risoluzione 3840x2160 con 4 GB di memoria dedicata e 250 GB/s di banda, visto che lo standard per le schede grafiche di 4 GB di memoria non va oltre i 160GB/s e che 250 GB/s è lo standard di GPU con oltre 4 GB di memoria, si chiede se è possibile offrire una scheda grafica con 4 GB di memoria video dedicata DDR-6 con 160Gb/s di banda.

Risposta

Si veda Errata Corrige n. 2.

Domanda

- 6) Si chiede conferma che con la dicitura X64 siano da intendere le instruction set indicate dai rispettivi produttori con la dicitura AMD64 e Intel64

Risposta

Si, si conferma.

Domanda

- 7) Con riferimento al capitolato tecnico paragrafo 4.4 e specificatamente alla voce processori viene indicata una lista di processori "Silicon Support Policy" a cui fare riferimento. Considerato che tale lista limita l'offerta di processori Intel Xeon, che supportano le memorie ECC richieste nel capitolato (alla decima generazione attualmente non più in commercio) si richiede la possibilità di offrire CPU Intel Xeon di undicesima generazione (che è attualmente commercializzata da Intel) non presenti nella lista per cui però il produttore della workstation assicura la piena compatibilità chiesta nel capitolato.

Risposta

Si veda risposta alla domanda 1).

Domanda

- 8) Con riferimento al capitolato tecnico paragrafo 4.1, 4.2, 4.3, 4.5 e specificatamente alla voce "prestazione di sistema" si richiede l'indicazione di un benchmark alternativo e dei relativi valori da raggiungere in quanto:1- nei benchmark effettuati dai nostri laboratori, nessun processore Intel raggiunge i valori richiesti 2- La circolare n. 06/2017 dell'Agenzia per l'Italia Digitale sull'uso dei benchmark per la valutazione delle prestazioni delle CPU della Pubblica amministrazione" consente di scegliere tra più benchmark, il benchmark richiesto nell'attuale

gara desktop pone però in netto svantaggio la proposizione del principale produttore di processori al mondo (Intel). La circolare del 2017 si proponeva di aggiornare l'allegato 1 almeno ogni due anni sulla base dell'evoluzione tecnologica ma, non essendo stato pubblicato alcun aggiornamento, si ritengono le indicazioni del 2017 ormai inadeguate a descrivere uno scenario radicalmente cambiato al punto che l'adozione del benchmark "Pc Mark" nella sua versione attuale penalizza un'architettura rispetto ad un'altra mostrando il processore più basso di AMD performante come i processori di fascia "top" di Intel.3- Dell non commercializza personal computer di tipo professionale con CPU AMD quindi, considerato quanto sopra, uno dei principali produttori di PC al mondo (Dell) è di fatto impossibilitato a produrre offerta.

Risposta

In mancanza di successive circolari Agid a quella richiamata, nonché di successivi aggiornamenti dell'Allegato 1 alla circolare stessa, la stazione appaltante ha ritenuto opportuno scegliere tra i benchmark raccomandati da Agid, nelle versioni attualmente disponibili.

Lo stesso benchmark è stato utilizzato nell'edizione n.1 dell'iniziativa in questione.

Domanda

- 9) Nel documento "_ID 2457 - PC Desktop, Workstation e Monitor ed 2 - All 1 Capitolato Tecnico", al par. "4.4 – Workstation grafica – Gestione da Remoto", si chiede che i controlli da remoto siano applicabili anche in modalità "out of band", cosa che non è specificata per i Lotti 1-2-3-5 e neanche nel paragrafo 4.10 ("Controllo remoto dell'apparecchiatura"). Si chiede di confermare che la gestione da remoto debba essere possibile su tutte le macchine offerte anche in modalità "out-of-band".

Risposta

No, non si conferma. Il requisito è richiesto solo per il Lotto 4.

Domanda

- 10) Nel documento "_ID 2457 - PC Desktop, Workstation e Monitor ed 2 - All 1 Capitolato Tecnico", al par. "4.6. Lotto 6 – Monitor professionali ad elevate prestazioni" viene richiesto per entrambe le tipologie un ingresso audio digitale. Essendo le connessioni video richieste (DP e HDMI) in grado di trasportare anche segnali audio, si chiede di confermare che sia possibile offrire monitor dotati di ingresso audio analogico ma sprovvisti di ingresso audio digitale separato.

Risposta

No, non si conferma.

Domanda

- 11) Capitolato tecnico par 4.3 Lotto 3 – Personal Computer Desktop Tower caratteristica tecnica: Unità centrale I/O S-ATA 6 Gbit/sec Valore richiesto: 4 Si chiede se ammissibile fornire un personal computer avente 3 porte I/O S-ATA 6 Gbit/sec ed una porta PCIe NVMe, sempre in grado di connettere dispositivi Storage, in relazione ai nuovi trend tecnologici che prediligono la riduzione dei consumi attraverso l'utilizzo di interfacce recenti e con prestazioni superiori.

Risposta

Si veda Errata Corrige n. 3.

Domanda

- 12) Capitolato tecnico par 4.4 Lotto 4 – Workstation Grafica caratteristica tecnica: Processore Valore richiesto: Refer to the Silicon Support Policy. Si chiede sia ammissibile fornire processore della serie Xeon W-13xxx non ancora presente nella lista indicata causa disponibilità sul mercato solo dal Q2 del 2021, nella lista risultano presenti i processori W-12xxx di generazione precedente.

Risposta

Si veda risposta alla domanda 1).

Domanda

- 13) Capitolato tecnico Dispositivi opzionali par 4.14 Lotto 4 - Scheda grafica 3D mid-range caratteristica tecnica: Banda di Memoria Valore richiesto: 250 GB/s si chiede sia ammissibile fornire una scheda grafica con banda di memoria a 160 GB/s, standard di mercato per dispositivi mid-range. Per rispettare il requisito richiesto è necessario fornire una scheda grafica con un maggior quantitativo di memoria ed appartenete ad una categoria superiore, con conseguente aumento dei costi per le amministrazioni senza un effettivo beneficio per le prestazioni richieste.

Risposta

Si veda Errata Corrige n. 2.

Domanda

- 14) Capitolato tecnico par 4.9 tutti i lotti - viene richiesto che il bios installato sia nell'ultima versione disponibile e non modificato per il raggiungimento del risultato richiesto ovvero in modalità factory setting. In considerazione che la dimostrazione di quanto richiesto è solo in via documentale, che è possibile intervenire da parte dell'operatore economico sul bios per migliorare le prestazioni delle apparecchiature offerte, si chiede di confermare che all'atto della comprova si debba presentare dichiarazione ufficiale sottoscritta dal legale rappresentante del costruttore che il Bios utilizzato per l'ottenimento delle suddette prestazioni sia l'ultimo in produzione e non abbia avuto alterazioni.

Risposta

No, non si conferma. Tuttavia si ricorda, come indicato al paragrafo 21 del Disciplinare: "In ogni caso la commissione, in sede di verifica, potrà richiedere al concorrente ogni altra documentazione che riterrà utile ai fini della verifica stessa."

Domanda

- 15) Disciplinare Pag. 34 par. 15 In relazione al Disciplinare, par.15 "Contenuto della offerta economica", in particolare sul Documento generato dal benchmark PCMark10, si chiede di confermare che oltre al "result file" in formato .pdf sottoscritto digitalmente, debba essere inviato e fatto pervenire a Consip attraverso il Sistema nell'apposita sezione anche il "result file", con estensione "pcmark10-result" che è il formato proprietario generato dal programma di benchmark. Utilizzando questo file si potrà garantire l'autenticità del risultato e la Commissione giudicatrice avrà la possibilità di verificarlo utilizzando il software per il benchmark PCMark 10 richiesto in gara.

Risposta

No, non si conferma. Tuttavia si ricorda, come indicato al paragrafo 21 del Disciplinare: "In ogni caso la commissione, in sede di verifica, potrà richiedere al concorrente ogni altra documentazione che riterrà utile ai fini della verifica stessa."

Domanda

- 16) Disciplinare Pag. 34 par. 15 In relazione al Disciplinare, par.15 "Contenuto della offerta economica", in particolare sul Documento generato dal benchmark PCMark10, si fa presente che il report non fornisce indicazione sul modello del PC sottoposto a test ma solo della motherboard impiegata dal produttore. Ne deriva che non prevedendo "un test in presenza" o la possibilità di chiedere da parte della stazione appaltante una eventuale verifica sul campione offerto, viene meno la certezza che il benchmark allegato in fase di offerta sia effettivamente afferente al Personal Computer offerto. Si chiede pertanto conferma che non è prevista alcuna verifica o possibilità da parte della stazione appaltante di poter collaudare il campione offerto con la eventuale ripetizione del test alla presenza della commissione giudicatrice.

Risposta

Si, si conferma. Tuttavia si ricorda, come indicato al paragrafo 21 del Disciplinare: "In ogni caso la commissione, in sede di verifica, potrà richiedere al concorrente ogni altra documentazione che riterrà utile ai fini della verifica stessa."

Domanda

- 17) Capitolato tecnico - Pag. 20 Par. 4.5 In relazione al Capitolato Tecnico, par. 4.5 pag. 20 “Lotto 5 Personal Computer All-in-one”, e alla definizione - “Per personal computer ‘All-in-one’, o computer desktop integrato, si intende un computer desktop in cui l’unità di elaborazione e il display sono integrati in un unico alloggiamento”, e alla specifica certificazione “Qualità” “TCO Certified Generation 8 for all-in-One PCs o successiva o certificazione equivalente” si fa presente che laddove l’unità di elaborazione è integrata nel display in un unico alloggiamento, la relativa certificazione TCO 8 è di fatto costituita da 2 certificazioni TCO 8, una per il Personal Computer e una per il Display (“TCO certified Edge display”). Si chiede se, come già per la precedente edizione di pari specifiche per tale modello di personal Computer e come si evince dalla documentazione fornita a collaudo dal concorrente aggiudicatario nella precedente edizione, tali certificazioni soddisfano comunque il requisito richiesto.

Risposta

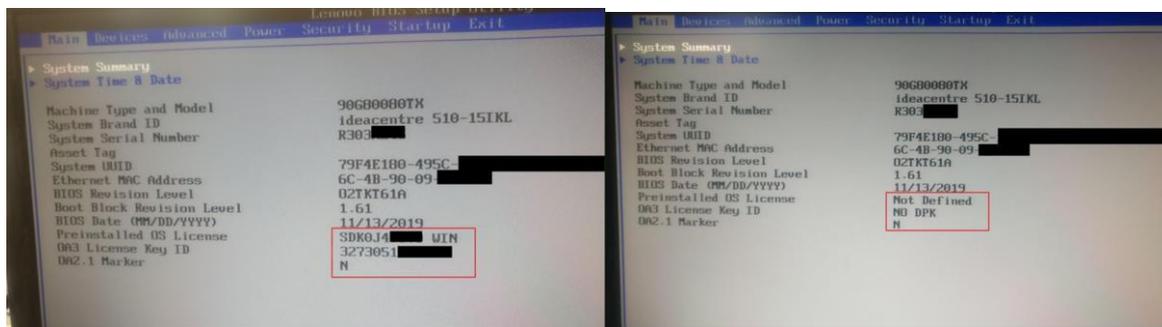
Si, si conferma. Le certificazioni del Display e del PC devono essere comunque di 8° generazione come richiesto nel Capitolato Tecnico (TCO Certified Generation 8 for Displays e TCO Certified Generation 8 for desktops).

Domanda

- 18) Capitolato tecnico - Pag 25 Par. 4.7

Premesso che:

- Per tutte le apparecchiature richieste ai lotti 1,2,3,4 e 5 viene richiesto che queste siano equipaggiate con **“Microsoft Windows 11 Pro 64 bit / Microsoft Windows 10 Pro 64 bit, (per il lotto 4 nella versione “For Workstation” in lingua italiana, con licenza d’uso a tempo indeterminato (OEM, preinstallata dal produttore dell’apparecchiatura)”**;
- che le licenze OEM a partire da Microsoft Windows 8, sono “incolate” nel Bios dal produttore in fase di fabbricazione del notebook stesso con la prescrizione che, in caso di sostituzione del disco SSD/HDD, sia mantenuta la licenza nel BIOS per la reinstallazione del S.O già licenziato (vedi immagine di esempio con PC dotato di Windows inoculato in fabbrica rispetto ad un PC privo di Windows all’origine:



si chiede se sia consentito che il sistema operativo delle apparecchiature possa essere ottenuto attraverso una delle seguenti modalità alternative:

- Recupero di etichette COA di PC dismessi appartenenti a produttori diversi o al produttore stesso dell’apparecchiatura offerta che, mediante procedura di aggiornamento eseguita dal fornitore su PC privo di licenza Windows all’origine, possa essere trasformata gratuitamente alla versione Microsoft Windows 10 Pro (vedi esempio etichetta COA seguenti):



- Installazione sull'apparecchiatura offerta di Licenze "Windows 10 Pro Refurbished" sulla base del programma Microsoft per i PC ricondizionati con i seguenti requisiti "An eligible PC is a used computer that is at least 6 months old and may need its original valid Windows Certificate of Authenticity COA"
[http://download.microsoft.com/download/2/C/5/2C5571E4-41A0-4E64-AF71-2251099F065B/Registered Refurbisher Program Fact Sheet FY14Q3.pdf](http://download.microsoft.com/download/2/C/5/2C5571E4-41A0-4E64-AF71-2251099F065B/Registered_Refurbisher_Program_Fact_Sheet_FY14Q3.pdf)



- Qualsiasi altra soluzione che NON preveda l'installazione in fabbrica del S.O. durante la fase di produzione del notebook

Per il caso in cui, le modalità sopra descritte non siano accolte, si chiede conferma che il requisito possa essere unicamente soddisfatto attraverso la fornitura delle licenze Windows 10 e 11 PRO OEM installata dal produttore durante il processo di fabbricazione e riscontrabile sia con la presenza dello specifico codice nel BIOS dell'apparecchiatura, sia mediante verifica del "Serial Number" dell'apparecchiatura sul sito di supporto del produttore che riporta la configurazione consegnata all'origine.

Risposta

No, non si conferma. Come indicato nel Capitolato Tecnico al paragrafo 3.1 "... il Sistema Operativo deve essere nuovo di fabbrica, e, come tale, installato dal produttore" e come meglio specificato al paragrafo 4.7 "Il sistema operativo dovrà essere fornito in lingua italiana, con licenza d'uso a tempo indeterminato, OEM, preinstallato dal produttore stesso dell'apparecchiatura. Ne deriva, pertanto, la riscontrabilità tramite BIOS dell'apparecchiatura ovvero a mezzo di documentazione del produttore del PC; dovrà avere anche installata l'ultima versione dei relativi aggiornamenti, se disponibili; dovranno essere inclusi tutti i "device drivers" necessari a garantire la piena operatività di tutti i dispositivi hardware presenti o collegati al sistema". Non sono, pertanto, ammesse modalità alternative.

Domanda

- 19) Capitolato tecnico Monitoraggio della Convenzione Pag. 40 art. 8 In considerazione del necessario controllo sugli operatori nella fase di esecuzione del contratto, considerato che nell'indice del capitolato tecnico all'art. 8 "Monitoraggio della Convenzione" viene previsto all'art. 8.1 la "verifica delle apparecchiature in corso di fornitura" ed all'art. 8.2. "Verifiche Ispettive", mentre alla pag. 42 risulta essere stato omesso l'art. 8.1,

venendo regolamentate all'art. 8.2 le sole verifiche Ispettive, si chiede se si sia di fonte ad un refuso, o se la disciplina dei controlli sia solo quella indicata nell'art. 8.2. alla Voce Verifiche Ispettive.

Risposta

Si, si conferma. La disciplina dei controlli è solo quella indicata nell'art. 8.2 alla Voce Verifiche Ispettive.

Domanda

20) Capitolato tecnico - Pag 25 Par. 4.7 e Pag. 40 Art 8 Al fine di evitare possibili condotte illecite qualsiasi abuso, ivi compresa la pirateria legata alle licenze del S.O. Windows, si chiede conferma che le verifiche ispettive previste dall'art. 8 del Capitolato tecnico e dall'Allegato 1bis - punto B e B1 "Corrispondenza delle caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura con quelle dell'apparecchiatura ordinata" - saranno estese al Sistema Operativo OEM mediante la verifica della regolare installazione delle licenze Windows 10 e 11 PRO OEM da parte del produttore durante il processo di fabbricazione con specifico riscontro del codice e delle product Key nel BIOS dell'apparecchiatura.

Risposta

Si, si conferma. L'Organismo di Ispezione durante le Verifiche Ispettive può verificare, tra le altre richieste, anche la genuinità del Sistema Operativo.

Domanda

21) Capitolato tecnico - Pag 25 Par. 4.7 In considerazione della diffusione della pirateria legata alle licenze del S.O. Windows che risultano attivabili per un Bug del processo di attivazione sul sistema di registrazione sui sistemi Microsoft, si chiede quali misure intende applicare la stazione appaltante affinché nel corso di esecuzione dei contratti possano essere evitate tali possibili situazioni che porterebbero le Amministrazioni ad avere inconsapevolmente delle licenze d'uso del Sistema Operativo OEM fraudolenta e quindi non regolare perseguibili in termini di legge anche con segnalazioni alle autorità competenti e all'ANAC.

Risposta

Si veda risposta alla domanda 20).

Domanda

22) Capitolato tecnico - Pag. 27 Par. 4.10

In relazione al Capitolato Tecnico, par. 4.10 "Controllo remoto dell'apparecchiatura" relativamente a:

*"Si intende personal computer gestito da remoto un sistema che è
i) in grado di intercettare un impulso WOL;*

ii) che consente il controllo da remoto della configurazione hardware, dello stato di accensione e della configurazione BIOS dell'apparecchiatura. "

si chiede di confermare che si intende che le apparecchiature offerte debbano essere configurabili per consentire il controllo remoto delle stesse indipendentemente dallo stato del sistema operativo e in particolare nella situazione di apparecchiatura spenta.

Nello specifico:

- con l'apparecchiatura offerta spenta, si deve avere la possibilità di accesso da remoto alle seguenti informazioni hardware:
 - informazioni generali di sistema;
 - processore;
 - memoria RAM.
- con l'apparecchiatura offerta spenta, si deve avere la possibilità di accenderla da remoto
- con l'apparecchiatura offerta accesa e il sistema operativo caricato, si deve avere la possibilità di spegnerla da remoto (Graceful Shutdown)
- con l'apparecchiatura offerta spenta, si deve avere la possibilità di accenderla da remoto facendola avviare ed entrare nel "BIOS setup" inoltre si deve avere la possibilità, sempre da remoto, di navigare nei menu BIOS dell'apparecchiatura e di modificare e salvare le opzioni.

Risposta

Si, si conferma.

Domanda

23) Capitolato tecnico - Pag. 27 Par. 4.10 In relazione al Capitolato Tecnico, par. 4.10 "Controllo remoto dell'apparecchiatura" relativamente a:

"Si intende personal computer gestito da remoto un sistema che è

i) in grado di intercettare un impulso WOL;

ii) che consente il controllo da remoto della configurazione hardware, dello stato di accensione e della configurazione BIOS dell'apparecchiatura. "

nello specifico del punto ii) si chiede se tale requisito è soddisfatto attraverso l'utilizzo di un software del produttore o terze parti da installare sul Personal Computer.

Risposta

No, non si conferma.

Domanda

24) Capitolato tecnico - Pag. 27 Par. 4.10

In relazione al Capitolato Tecnico, par. 4.10 "Controllo remoto dell'apparecchiatura" relativamente a:

"Si intende personal computer gestito da remoto un sistema che è

i) in grado di intercettare un impulso WOL;

ii) che consente il controllo da remoto della configurazione hardware, dello stato di accensione e della configurazione BIOS dell'apparecchiatura. "

premesso che tale requisito potrebbe essere soddisfatto senza l'utilizzo delle specifiche features HW del Personal Computer **si chiede** di confermare che è consentito ricorrere all'utilizzo di prodotti Software senza l'utilizzo delle specifiche HW della systemboard e del processore.

Risposta

No, non si conferma.

Domanda

25) Capitolato tecnico – Pag 29 Capitolo 5 Par. 4.12 In merito ai requisiti dei monitor opzionali per i lotti 1,2,3 e 4, si chiede di confermare che tali monitor devono essere prodotti all'origine completi di piedistallo regolabile in altezza e che le certificazioni costruttive per la commercializzazione del Monitor emesse dal produttore del monitor stesso includano anche il piedistallo regolabile in altezza.

Risposta

Il monitor deve essere regolabile in altezza, come caratteristica minima richiesta indicata nel paragrafo 4.12, ivi inclusa la TCO Certified Display 8.0 o superiore o equivalente, certificazione di prodotto che esamina, tra gli altri, anche l'aspetto ergonomico e quindi quello relativo all'altezza.

Domanda

26) Capitolato tecnico - Pag. 30 Par. 4.14 In relazione al Capitolato Tecnico, par. "4.14. Scheda grafica 3D mid-range", in considerazione che le schede grafiche di ultima generazione e con la loro conseguente evoluzione tecnologica, sono oggi dotate di uscite Minidisplay port, si chiede se è possibile offrire una scheda grafica rispondente a tutti i requisiti tecnici del Capitolato, dotata di 4 uscite mini Display Port (mDP) e corredata di due adattatori da mDP a DP (Display Port).

Risposta

Si, si conferma.

Domanda

27) Capitolato tecnico - Pag. 31 Par. 6

In relazione alla consegna degli ordinativi previsti per ciascun lotto della gara si chiede quale comportamento debba tenere il fornitore (es rifiutare l'ordine) in caso di ordinativi che presentano una o più delle seguenti condizioni nelle note all'ordinativo stesso:

- A. viene richiesta l'imposta di bollo
- B. viene richiesta la sottoscrizione patto di integrità
- C. viene richiesta la Dichiarazione sostitutiva Art. 80
- D. viene richiesto DGUE
- E. richiesta dell'emissione di nuove Polizze Fidejussorie
- F. viene richiesta la certificazione antimafia
- G. viene richiesta la tracciabilità dei flussi
- H. viene richiesta la documentazione per l'iscrizione nell'Albo Fornitori dell'Amministrazione ordinante
- I. viene indicato un pagamento a 60 GG (a cui solo le Amministrazioni del comparto Sanità ne hanno diritto) o inseriti nelle note all'ordini termini di pagamento diversi da quelli previsti
- J. nelle note dell'ordine vengono indicate penali diverse da quelle del contratto
- K. ordini condizionati all'approvazione di impegni di spesa da altri soggetti
- L. ordini condizionati all'approvazione di decreti attuativi
- M. ordini con consegne ripartite su più dipartimenti interni con piani di consegna mancanti o incompleti per poter eseguire l'ordinativo

Risposta

Premesso che gli ordinativi di fornitura devono contenere "prezzi e condizioni" così come previsti e fissati nella Convenzione, i margini di eventuali interventi da parte delle Amministrazioni contraenti dovrebbero essere limitati all'eventuale presenza di condizioni normative.

In particolare, considerato che, come previsto all'art. 3, comma 11, delle Condizioni Generali, "i singoli contratti attuativi della Convenzione si concludono il quarto giorno lavorativo successivo alla ricezione da parte del Fornitore degli Ordinativi di Fornitura inviati dalle medesime Amministrazioni Contraenti [...]. Spirato il predetto termine, l'Ordinativo di Fornitura è irrevocabile per le Parti e, per l'effetto, il Fornitore è tenuto a dare esecuzione completa alla fornitura richiesta", si precisa quanto segue:

1. in presenza di eventuali condizioni apposte all'Ordinativo di Fornitura corrispondenti alle ipotesi di cui alle **lettere A, B, C, D, E, F, G, H, K e L** del quesito, l'Ordinativo si intenderà perfezionato decorso il termine di cui all'art. 3, comma 11, delle Condizioni Generali, a prescindere dalla possibilità per l'affidatario di dare corso alla richiesta, di cui si dirà di seguito, e dal momento in cui ciò si realizzerà in concreto;
2. in presenza di eventuali condizioni apposte all'Ordinativo di Fornitura inerenti all'introduzione di termini di pagamento difformi rispetto a quelli di cui alla normativa vigente e/o inerenti all'introduzione di penali ulteriori e diverse rispetto a quelle indicate nella Convenzione, stante la difformità delle stesse rispetto alle regole contrattuali di cui alla Convenzione, analogamente a quanto avviene nei casi di cui all'art. 3, comma 9, delle Condizioni Generali, l'Ordinativo non avrà validità ed il Fornitore non dovrà darvi esecuzione. Quest'ultimo, tuttavia, dovrà darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione, entro e non oltre quattro giorni lavorativi dal ricevimento dell'Ordinativo stesso, e quest'ultima, in tal caso, potrà emettere un nuovo Ordinativo di Fornitura;
3. quanto all'ipotesi di cui alla **lettera M** del quesito, nell'ambito della presente iniziativa, si rinvia a quanto previsto al par. 4.18 del Capitolato tecnico.

In merito al precedente punto 1, fermo restando quanto ivi previsto, si precisa altresì che:

- con riferimento alla condizione di cui alla **lettera A** del quesito, come previsto all'art. 10, comma 1, delle Condizioni Generali "sono a carico del Fornitore tutti gli oneri tributari e le spese contrattuali ivi comprese quelle previste dalla

normativa vigente relative all'imposta di bollo". A tal fine, il fornitore sarà tenuto al pagamento dell'imposta di bollo solo in caso d'uso, come rappresentato dall'Agenzia delle Entrate in risposta all'Interpello 954-915/2015;

- con riferimento alla condizione di cui alla **lettera B** del quesito, ciascuna Amministrazione potrà chiedere al Fornitore di sottoscrivere il proprio patto di integrità, purché ciò non comporti l'introduzione di penali contrattuali o condizioni risolutive ulteriori e diverse rispetto a quelle disciplinate nella Convenzione;
- con riferimento alle condizioni di cui alle **lettere C e D** del quesito, in conformità rispetto a quanto previsto all'art. 18 delle Regole del Sistema di eProcurement allegate alla lex specialis di gara, il fornitore sarà comunque tenuto a comunicare direttamente a Consip S.p.A., sul Sistema, qualsiasi mutamento dei requisiti oggettivi e/o soggettivi. Si rammenta altresì che la Consip S.p.A. effettua controlli nel corso della procedura di gara sul possesso da parte dell'operatore dei requisiti di legge il cui esito positivo è condizionante l'aggiudicazione;
- con riferimento alla condizione di cui alla **lettera E** del quesito, fermo restando che il Fornitore non sarà tenuto ad emettere Polizze Fidejussorie eventualmente richieste dalla PA ulteriori rispetto a quelle richieste nella lex specialis di gara, il medesimo potrà fornire alle PA, ove richiesto, copia della Polizza Fidejussoria emessa in favore delle stesse ai sensi del paragrafo 22.2, n. 2), del Disciplinare di Gara;
- con riferimento alla condizione di cui alla **lettera F** del quesito, ciascuna Amministrazione potrà svolgere le verifiche di cui al D.Lgs. 159/2011 in capo al Fornitore e, qualora l'accertamento dia esiti positivi (nel senso dell'accertamento di cause di decadenza, sospensione, divieto, ecc., in capo al Fornitore), l'Amministrazione potrà risolvere il singolo Contratto Attuativo come previsto all'art. 14, comma 2, lettera a), delle Condizioni Generali;
- con riferimento alla condizione di cui alla **lettera G** del quesito, il conto corrente dedicato e i nominativi dei soggetti delegati ad operare su tale conto corrente saranno quelli comunicati alla Consip S.p.A. prima della stipula della Convenzione. A tal fine troveranno applicazione le previsioni contenute nell'articolo rubricato "Corrispettivi e modalità di Pagamento" di ciascuno schema di Convenzione. Il fornitore inoltre sarà tenuto a garantire il rispetto delle previsioni di cui all'art. 23 delle Condizioni Generali in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;
- con riferimento alla condizione di cui alla **lettera H** del quesito, il Fornitore non sarà tenuto ad essere iscritto nell'Albo Fornitori della singola Amministrazione;
- con riferimento alle condizioni di cui alle **lettere K e L** del quesito, resta ferma la possibilità, per le Amministrazioni, di esercitare il diritto di recesso nel rispetto dell'art. 15 delle Condizioni Generali, qualora gli impegni di spesa o i decreti attuativi non fossero approvati.

Domanda

28) Capitolato tecnico - Pag 31 Capitolo 6 Par. 4.18 In merito alle operazioni di collaudo si chiede di confermare che per gli ordinativi relativi al lotto 6 "verbale di consegna" si intenda il DDT o prova di consegna(POD) o tracking informatico del vettore dal quale sia desumibile per lo specifico ordinativo la data di avvenuta consegna.

Risposta

Sì, si conferma anche ai sensi del paragrafo 4.18 Capitolo 6.

Domanda

29) Capitolato tecnico – Pag 31 Capitolo 6 Par. 4.18 Nel caso l'Amministrazione emetta un unico ordinativo per un numero di unità uguale o maggiore a 10 e richieda le consegne ripartite con consegna su più indirizzi/siti, si chiede di confermare che per ciascun indirizzo/sito verrà garantito almeno il requisito di consegne minime per sito maggiore o uguale a 10 (pari al QMO).

Risposta

No, non si conferma.

Domanda

30) Capitolato tecnico – Pag 31 Capitolo 6 Par. 4.18 In merito all'installazione contestuale alla consegna si fa presente che la consegna viene effettuata da corrieri e l'installazione da tecnici specializzati come richiesto nel C.T. pertanto si chiede conferma che l'installazione deve intendersi differita rispetto alla mera consegna del bene da parte del corriere.

Risposta

No, non si conferma.

Domanda

31) Capitolato tecnico – Pag 31 Capitolo 6 Par. 4.18

Nel caso di richiesta da parte dell'Amministrazione di consegne ripartite su più siti e in presenza di grandi ordinativi con numerose quantità e con consegne ripartite e dove necessariamente le consegne e le installazioni verranno svolte in più mesi, si chiede se, per le consegne ripartite su più sedi che prevedono consegne a cavallo di più mesi, sia consentito, su base mensile, l'esecuzione della verifica di conformità per le consegne ed installazioni di cui è stato rilasciato il relativo "verbale di consegna".

Risposta

No, non si conferma. Considerato che l'Amministrazione ha interesse ad un adempimento completo (non parziale), anche qualora l'ordinativo abbia ad oggetto un numero di apparecchiature rilevante e la sua esecuzione avvenga per il tramite di consegne ripartite su Siti diversi, il collaudo potrà aver luogo solo ad avvenuto integrale completamento delle attività di installazione su tutte le apparecchiature oggetto dell'ordinativo. Ne consegue che, in tale evenienza, il termine di 20 gg. solari di cui al par. 4.18 del Capitolato tecnico deve intendersi riferito alla data dell'ultimo "verbale di consegna", ossia di quello relativo all'ultima delle consegne ripartite effettuate.

Ciò anche in ragione del fatto che solo con l'ultima consegna l'Amministrazione acquisisce piena evidenza del rispetto o meno dei termini massimi previsti dal medesimo paragrafo per le attività di installazione e messa in esercizio e, quindi, della necessità, laddove l'operatore non riesca a giustificare l'eventuale ritardo in cui è incorso, di applicare penali.

Resta inteso che laddove sia l'Amministrazione a chiedere consegne ripartite, questa non potrà frazionare la fornitura con una pianificazione delle consegne attese non rispettosa dei termini massimi summenzionati. Diversamente, gli sforamenti temporali nella messa a disposizione delle apparecchiature, rispetto a tali termini massimi, non potranno essere imputati al Fornitore a titolo di penale.

Domanda

32) Capitolato tecnico – Pag 31 Capitolo 6 Par. 4.18

Nel caso di richiesta da parte dell'Amministrazione di consegne ripartite su più siti e in presenza di grandi ordinativi con numerose quantità e con consegne ripartite e dove necessariamente le consegne e le installazioni verranno svolte in più mesi, si chiede conferma che l'Amministrazione non potrà utilizzare le apparecchiature e non avrà diritto all'assistenza in garanzia fintanto che non verrà eseguita con esito positivo la verifica di conformità da parte di quest'ultima, momento tra l'altro da cui decorre il periodo di garanzia dell'intera fornitura.

Risposta

Sì, si conferma. I contratti pubblici sono soggetti a verifica di conformità per le forniture, per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali, quindi le apparecchiature non potranno essere utilizzate dall'Amministrazione contraente prima del completamento di suddetta verifica.

Domanda

33) Capitolato tecnico – Pag 31 Capitolo 6 Par. 4.18

Si fa riferimento al principio normativamente sancito che prevede che sono a carico dell'impresa i rischi di perdite e danni alle apparecchiature durante il trasporto e la sosta nei locali dell'Amministrazione contraente, fino alla data del processo verbale di collaudo con esito favorevole, fatta salva la responsabilità dell'Amministrazione contraente se le perdite e i danni sono ad essa imputabili. Si chiede conferma che l'Amministrazione non potrà utilizzare le apparecchiature e non avrà diritto all'assistenza in garanzia fintanto che non verrà eseguita con esito positivo la verifica di conformità da parte di quest'ultima.

Risposta

Si, si conferma.

Domanda

- 34) Capitolato tecnico – Pag 31 Capitolo 6 Par. 4.18. In considerazione del fatto che malgrado venga concordata la consegna con il cliente e il corriere si rechi sul posto per l'effettuazione della consegna ma, il cliente per vari motivi non permetta la consegna stessa, con conseguenti costi di doppia consegna o costi di giacenza presso il corriere, si chiede se in tali casi, visto l'importante onere economico aggiuntivo, tali costi possono essere addebitati all'amministrazione.

Risposta

No, non si conferma. Ai fini della consegna delle apparecchiature ordinate, il Fornitore dovrà concordare con l'Amministrazione ordinante modalità e tempistiche per lo svolgimento di detto servizio. Nessun onere aggiuntivo rispetto a quanto offerto e contrattualmente dedotto potrà essere addebitato a carico delle Amministrazioni ordinanti. Resta inteso, tuttavia, che, laddove il rifiuto da parte dell'Amministrazione di ricevere la consegna nella data e all'orario convenuto non sia adeguatamente motivato, eventuali sforamenti temporali nella messa a disposizione delle apparecchiature, rispetto ai termini massimi da Capitolato Tecnico, non potranno essere imputati al Fornitore a titolo di penale.

Domanda

- 35) Schema di Convenzione Pag.11 Art 7 comma 7. In merito allo svolgimento della verifica di conformità, "entro il termine di 20 (venti) giorni solari dalla data del verbale di cui al precedente comma, delle forniture oggetto dell'Ordinativo di Fornitura per la verifica della funzionalità; tale verifica, che potrà essere eseguita anche a campione, da specificare nella comunicazione di cui sopra, verrà effettuata, su richiesta di ciascuna Amministrazione Contraente, secondo le modalità e le specifiche stabilite nella Convenzione e nel Capitolato Tecnico. La verifica di conformità sarà svolta dalle Amministrazioni contraenti nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 101 e 102 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nonché di quanto previsto dai provvedimenti di attuazione. Si chiede conferma che la verifica di conformità da parte dell'Amministrazione dovrà essere effettuata entro 20 giorni solari dal verbale di consegna o documento assimilabile in caso della sola consegna dell'ordinativo. Al riguardo si segnala che una diversa interpretazione che possa condurre i Punti ordinanti addirittura a posticipare fino ad un massimo di sei mesi i tempi di attivazione, potrebbe comportare forti ripercussioni sulla economicità della fornitura per il concorrente ed in particolare sulla formulazione del prezzo e delle dichiarazioni integrative previste dal DGUE in merito alla remuneratività dell'offerta presentata, potendosi addirittura prospettare una dichiarazione non veritiera con le conseguenze del caso. Considerato che i produttori internazionali applicano condizioni di vendita inderogabili che prevedono il pagamento dei prodotti al momento della loro spedizione dalla fabbrica e non dalla effettuazione della verifica di conformità, una tardiva accettazione comporterebbe delle gravose ripercussioni finanziarie ed economiche a carico del concorrente, sia per il ritardo nel pagamento della fornitura, sia perché lo stesso dovrebbe assicurare il servizio di manutenzione per un arco temporale superiore a quello garantito dal produttore.

Risposta

Il richiamo agli articoli 101 e 102 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. riportato nella Convenzione è da ritenersi quale riferimento generico alla disciplina applicabile, pertanto, si conferma il termine (entro 20 giorni) dalla data del verbale di consegna per la verifica di conformità.

Domanda

- 36) Si prega di voler fornire una Tabella con gli importi delle Polizze Provvisorie aggiornate e corrette. L'allegato riporta dei corrispettivi che non corrispondono per importo a quanto riportato nel Disciplinare di gara (Par. 10- Pag. 22) e quindi alle decurtazioni previste ai sensi dell'art. 93 del Codice Appalti).

Risposta

Si veda Errata corrige n. 1.

Domanda

37) In riferimento ai massimali richiesti per la garanzia provvisoria corrispondenti all'1% della base d'asta da voi calcolati, si richiede se tali importi tengono già conto della riduzione del 50% prevista dal codice, per il possesso della certificazione ISO 9001.

Risposta

No, non si conferma.

Domanda

38) Si chiede conferma che il Duvri indicato come presa visione a pagina 26 dell'allegato "Disciplinare di gara" sia il Duvri interno all'azienda partecipante e non il DVR che viene presentato in caso di Commessa presso un cliente.

Risposta

No, non si conferma. Il Duvri indicato come presa visione a pagina 26 del Disciplinare di gara e di cui all'All. 4 è il Duvri predisposto da Conisp quale Centrale di Committenza. Si precisa che, secondo quanto indicato all'art. 11 dello Schema di Convenzione "1. Le Amministrazioni Contraenti, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008, provvederanno, prima dell'emissione dell'Ordinativo di Fornitura, ad integrare il "Documento di valutazione dei rischi standard da interferenze" allegato ai documenti di gara, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto. In tale sede le Amministrazioni Contraenti indicheranno i costi relativi alla sicurezza (anche nel caso in cui essi siano pari a zero). 2. Il Fornitore dovrà sottoscrivere per accettazione l'integrazione di cui al precedente comma. La predetta integrazione costituisce parte integrante e sostanziale dei documenti contrattuali".

Ing. Cristiano Cannarsa
(L'Amministratore Delegato)